



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno; ITC(RCTD014015) Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

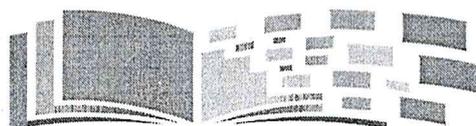
Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.gov.it

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez.A

ITE

Coordinatore Prof.ssa PROSERPIO G.R.



I.I.S. Raffaele Piria
Rosarno – Italy

DIRIGENTE

Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo

Allegati :

- Obiettivi specifici (pecup)per singola disciplina
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Griglie di valutazione

Approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 06 maggio 2019

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA

L'Istituto si trova in una struttura edilizia di costruzione relativamente recente, molte aule sono dotate di LIM e computer dedicato anche se l'accesso ad internet, per problematiche di natura tecnica, non è sempre agevole.

Nella struttura sono inoltre presenti:

1. Laboratorio di informatica con proiettore
2. Laboratorio di Scienze.
3. Palestra.

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese agricole e del terziario che operano in un ambito economico sociale relativamente poco dinamico e con livelli sia culturali che reddituali non elevati. La scuola superiore, unica come presenza nel contesto ambientale dei paesi che costituiscono il suo bacino di utenza, rappresenta una fondamentale agenzia educativa ed al tempo stesso un importante luogo e momento di aggregazione, di comunione e di confronto per i giovani del territorio.

Proprio questa sua caratteristica fa sì che per i docenti non sia solo importante trasmettere conoscenze e competenze disciplinari ma soprattutto promuovere

PROFILO PROFESSIONALE : ISTRUZIONE TECNICA SETTORE ECONOMICO

Indirizzo : Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche, caratterizzanti il corso di studio, riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel secondo biennio e nel monoennio terminale con organici approfondimenti specialistici e tecnologici e in alternanza scuola-lavoro. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale.

PECUP : PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, dovrebbero essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing dovrebbe aver conseguito e i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

**SINTESI DEL PROFILO FORMATIVO II BIENNIO E MONOENNIO (QUINTO ANNO) CON I RELATIVI RIFERIMENTI
NORMATIVI E INDIVIDUAZIONE DELL'ASSE - MACRO AREA DI RIFERIMENTO (MAPPA DELLE COMPETENZE) E
INDIVIDUAZIONE DEL CONCORSO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINALI
(MATRICE DELLE COMPETENZE)**

Di seguito sono sinteticamente riportati la mappa delle competenze in uscita e il concorso di ciascuna disciplina al PECUP

PROFILO FORMATIVO 2° BIENNIO E QUINTO ANNO – MAPPA DELLE COMPETENZE							
Allegato 1 DM 139-22 agosto 2007 e Linee Guida (d. P. R. 88/ 2010, art 8 comma 3)				Linee Guida (d. P. R. 88, art 8 comma 3)		Allegato 2 DM 139-22 agosto 2007	
AREA GENERALE				competenze in uscita quinquennio			
L		M		S		C	
CD	ASSE dei Linguaggi	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Scientifico- tecnologico	CD	ASSE Tecnico-professionale (Competenze di Indirizzo)
CD	Competenze chiave di Cittadinanza						
LI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	MI	Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	SI	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	PI	Riconoscere ed interpretare: a) Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; b) I macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, per connetterli alla specificità dell'azienda; c) I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
L2	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	M2	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ed individuando correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	S2	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	P2	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali
						C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

L3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	M3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio ricerca ed approfondimento disciplinare usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		P3	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa	C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
L4	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		P4	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo. Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
L5	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali				P5	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
					P6	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati	C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
					P7	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Istituto Tecnico Commerciale Amministrazione, Finanza e Marketing quadro orario settimanale

Materie	1° biennio		2° biennio		monoennio
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	3
Storia	2	2	2	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
2° Lingua francese e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate	2	2			
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALI	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLA NOTA 10721 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

La classe consta di 17 alunni frequentanti, la classe inizialmente unita è stata scorporata in due quarte e successivamente riunita nuovamente in un'unica quinta.

Uno degli alunni ha ripetuto la classe quarta.

La classe è costituita da discenti, con interessi culturali diversificati. Sulla base della rilevazione dei livelli di partenza erano risultati livelli di partenza diversificati, alcuni migliori altri medio-bassi. Tenuto conto di ciò i programmi di tutte le discipline sono stati sviluppati con l'intento di favorire, da parte di tutti gli alunni l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi programmati che a questo scopo sono stati semplificati sia in termini di quantità che in termini di approfondimento dei contenuti.

I discenti hanno risposto agli input in base alle peculiarità ed alle caratteristiche personali, giungendo a livelli differenti di acquisizione di conoscenze e competenze attraverso le attività formative svolte nel corso dell'anno in corso ed in quelli precedenti. Ciononostante alcuni alunni vuoi per un impegno personale nello studio non sempre adeguato, vuoi per conoscenze ed abilità pregresse non completamente adeguate, vuoi per obiettive difficoltà sono riusciti a conseguire, almeno alla data di redazione del presente documento, risultati non pienamente sufficienti .

Un gruppo di alunni, grazie ad una più costante partecipazione alle attività didattiche e ad un più proficuo impegno di studio individuale è riuscito a conseguire un buon livello di preparazione sia nell'esposizione delle conoscenze acquisite che nelle capacità logico-argomentative.

Tutti gli alunni hanno tenuto comportamenti corretti e di generale rispetto del regolamento scolastico.

Sotto il profilo della socializzazione si è riscontrata una positiva interazione tra i vari allievi che, spesso, hanno aiutato i compagni in difficoltà, dimostrando di essere responsabili e sensibili.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nell'ambito del Consiglio di Classe non è stato possibile, per motivi vari, garantire agli allievi una continuità didattica come evidenziato nei prospetti che seguono.

Per quanto riguarda l'insegnamento CLIL , non essendo disponibili nell'ambito dell'organico assegnato alla classe docenti di DNL in possesso di tutte le qualifiche previste dall'ordinamento (C1 + qualifica metodologica), il Consiglio di Classe ha deliberato di attuare percorsi interdisciplinari fra i docenti delle materie di indirizzo (ECONOMIA AZIENDALE) ed i docenti di lingue (INGLESE), anche nell'ambito del programma Educhange che ha visto coinvolti studenti ai primi anni del percorso universitario in ambito economico, tali da favorire comunque l'acquisizione del linguaggio specifico settoriale

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati nella sede dei consigli di classe.

In particolare essi hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.T.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe 5^A

Le riunioni hanno avuto, fra i loro obiettivi, la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni; l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie e delle date per le simulazioni delle prove d'esame in conformità alle indicazioni ministeriali.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	PRESENZE /ASSENZE
Proserpio Gianna R.	Economia Aziendale – Coordinatore	
Vivarelli Maria	Storia/ Italiano	
Contartese Eleonora	Inglese	
Filippone Teresa	Francese	
Condò Anna	Matematica Segretaria	
D'Elia Francesca	Economia Politica	Assente dall'inizio dell'anno scolastico sostituita dalla Prof.ssa Sangiuliano Giulietta dal 11/10 al 16/12 successivamente dalla Prof.ssa Biamonte Luciana a decorrere dal 09/01/2019
Varrà Domenica	Diritto	
Dinaro Maria	Religione	
Dito Giuseppe	Scienze Motorie	

Alle riunioni del Consiglio di classe hanno partecipato le componenti genitori ed alunni ove richiesto e nei limiti dei loro impegni lavorativi.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018		A.S. 2018/2019
		4 A	4 B	
Religione	Trimarchi Concetta	Dinaro Maria	Dinaro Maria	Dinaro Maria
Italiano	Vivarelli Maria	Vivarelli Maria	Vivarelli Maria	Vivarelli Maria
Storia	Vivarelli Maria	Vivarelli Maria	Vivarelli Maria	Vivarelli Maria
Inglese	Contartese Eleonora	Contartese Eleonora	Contartese Eleonora	Contartese Eleonora
Francese	Filippone Teresa	Filippone Teresa	Filippone Teresa	Filippone Teresa
Economia Aziendale	Proserpio Gianna R.	Proserpio Gianna Rosemilia sostituita dalla Prof.ssa Puntoriero	Proserpio Gianna Rosemilia sostituita dalla Prof.ssa Puntoriero	Proserpio Gianna Rosemilia
Matematica	Condò Anna	Messina Rosetta	Messina Rosetta	Condò Anna

Diritto	Nania Giuseppe	Albanese Fortunata	Albanese Fortunata	Prof. ssa Varrà Domenica
Economia Politica	Nania Giuseppe	Albanese Fortunata	Albanese Fortunata	D'Elia Francesca assente sostituita dalla Prof. ssa Sangiuliano dal 11/10 al 16/12 successivamente dalla Prof.ssa Biamonte Luciana dal 09/01/2019
Informatica	Silva Antonino	Frustaci Giuseppe assente sostituito da Prof. Cacciola Matteo dal 26/09 al 05/10 il titolare rientra in servizio da 01/12	Frustaci Giuseppe assente sostituito da Prof. Cacciola Matteo dal 26/09 al 05/10 il titolare rientra in servizio da 01/12	Non applicabile
Scienze . Motorie	Dito Giuseppe	Dito Giuseppe	Dito Giuseppe	Dito Giuseppe

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico		iscritti	inserimenti	trasferimenti	ammessi alla classe success.
2016/17	3A	27			19
2017/18	4 A	14			9
	4 B	12			8
2018/19	5 A	17	0	0	

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Comuni alla totalità degli insegnamenti, verso i quali si è indirizzata l'attività didattica svolta nella classe, e a tutte le attività extracurricolari progettate dal Consiglio di Classe

AMBITO FORMATIVO : COSTRUZIONE DEL SE'

COMPETENZE CHIAVE Imparare ad imparare

Competenze Specifiche

- ✓ Organizzare il proprio apprendimento Essere consapevole del proprio processo di apprendimento (tecniche di lettura e di scrittura, memorizzazione, esposizione orale etc.)
- ✓ Essere autonomi nella studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione

AMBITO FORMATIVO: RELAZIONE CON GLI ALTRI

COMPETENZE CHIAVE Comunicare

Competenze Specifiche

- ✓ Comprendere messaggi di genere diverso
- ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo.
- ✓ Utilizzare linguaggi settoriali attinenti alle discipline.

COMPETENZE CHIAVE Collaborare e partecipare

Competenze Specifiche

- ✓ Interagire in gruppo
- ✓ Ascoltare e comprendere il diverso punto di vista ed essere disponibili al confronto al fine di riuscire a realizzare un comportamento tollerante e democratico.
- ✓ Partecipare al lavoro in modo propositivo

COMPETENZE CHIAVE Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze Specifiche

- ✓ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e della classe: ad esempio sviluppare senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici; essere corretti nel comportamento durante le assemblee di classe, di Istituto; essere motivati nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato; ecc...
- ✓ Riconoscere e rispettare diritti e bisogni altrui: ad esempio rispettare le persone: alunni, docenti, tutto il personale della scuola ecc....
- ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità: ad esempio rispettare il Regolamento di Istituto (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...), rispettare le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi...)

AMBITO FORMATIVO : RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIOCULTURALE

COMPETENZE CHIAVE Risolvere problemi

Competenze Specifiche

- ✓ Costruire e verificare ipotesi
- ✓ Raccogliere e valutare i dati
- ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema
- ✓ Applicare principi e regole

COMPETENZE CHIAVE Individuare collegamenti e relazioni

Competenze Specifiche

- ✓ Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti
- ✓ Relativizzare fenomeni ed eventi
- ✓ Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti

COMPETENZE CHIAVE Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze Specifiche

- ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- ✓ Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali.

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutte le discipline hanno adottato tipologie di approccio integrate nello svolgimento delle lezioni che hanno compreso lezioni frontali, interattive, lavori di gruppo, esercitazioni guidate con l'ausilio a livello strumentale della Lim, . Le tematiche oggetto di studio sono state trattate dai docenti di tutte le discipline con tipologie di approccio integrate facendo ricorso a più metodologie per favorire lo sviluppo negli allievi delle abilità e competenze relative agli obiettivi fissati. Le diverse tecniche utilizzate sono state: lezione frontale (per introdurre nuove parti del programma e dare

loro una logica e coerente organicità); lezione dialogo; scoperta guidata e attività di gruppo utilizzate per stimolare le capacità critiche e di rielaborazione da parte degli alunni, esercitazioni singole e di gruppo. Nell'applicazione di queste tecniche ci si è avvalsi anche di strumenti fondamentali quali libri di testo, codici e manuali, LIM, ma anche letture di attualità e altri supporti informatici.

La tradizionale attività didattica è stata integrata da frequenti attività extra – para - intracurricolari organizzate in orario scolastico con lo scopo di avvicinare gli alunni alla realtà che li circonda ed a sensibilizzarli in particolare all'importanza di portare le tematiche della legalità e della integrazione multirazziale nel sociale che li circonda.

Gli alunni sono altresì stati sistematicamente coinvolti nelle attività di partecipazione agli organi collegiali (Assemblee di classe, assemblee di istituto, Consigli di classe) per le parti di loro competenza e alle attività organizzate dall'Istituto nell'ambito del PTOF compatibilmente con la disponibilità dei mezzi di trasporto

Le modalità di lavoro attuate nell'ambito del Consiglio di classe sono sintetizzate nel prospetto sotto riportato

Tipologia di lavoro nell'ambito delle attività didattiche									
Modalità	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving						X			
Metodo induttivo									
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata			X		X	X	X	X	X
Esercitazioni e simulazioni	X	X		X	X	X	X		
Proposte di attualità (letture – articoli di giornale – proposte varie)	X	X	X	X		X	X	X	

Obiettivi raggiunti in termini di PECUP Conoscenze competenze abilità OSA

Si rinvia alla documentazione allegata per quanto attiene gli obiettivi disciplinari specifici in termini di PECUP ed OSA ed i risultati perseguiti e/o raggiunti in termini di conoscenze, competenze ed abilità

Analogamente si rinvia alla documentazione allegata per quanto attiene ai percorsi di orientamento PCTO e a percorsi specifici PON POR ove attuati

INDIVIDUAZIONE TEMI- ESPERIENZE DIDATTICHE AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO

– RIGHTS FOR YOUR FUTURE				
Traguardi di Competenza PECUP	Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate	Incontri – convegni manifestazioni in collegamenti con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione	Collegamenti con percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
A COLOURED LIFE				
<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>L4 Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>L5 Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali</p> <p>PI4 stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</p>	Per aprirsi al mondo	Diritto, Economia, Italiano, Storia, Lingue straniere.	<p>09/04/2019 Hocus Pocus rappresentazione teatrale interattiva in lingua inglese</p> <p>07/01 - 10/02/2019 - Programma EDUCHANGE sui global goals</p>	<p>17-24/01/2019 ERASMUS + Percorsi di alternanza scuola lavoro in contesti internazionali</p> <p>27/4 - 05/05/2019 4th Meeting in Turkey Math-lect Sivas and Istanbul scambio culturale</p>
CREATE A BRIGHTER FUTURE				
<p>C4 Collaborare e partecipare: interagire in gruppo. Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p> <p>C5 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p> <p>PI3 valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali</p>	Per far crescere cittadini attenti ai bisogni degli altri	Diritto, Economia, Italiano, Storia, Lingue straniere	<p>Volontariato 14/12/18 Christmas Jumper Day in collaborazione con Save The Children</p> <p>09/02/2019 Presentazione del libro di Michelangelo Bartolo 'L'Afrique c'est chic un aiuto medico per i meno fortunati</p> <p>25/03/2019 Piccole Gocce d'Amore Giornata Avis per la donazione degli organi Convegno con la partecipazione di Reginald Green</p> <p>16/05/2019 La Partita del Cuore un momento di solidarietà</p>	

<p>dei diritti umani</p> <p>L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati</p>				
LA VIOLENZA DISTRUGGE : CONOSCERE PER AGIRE. CREA UN MONDO MIGLIORE				
<p>L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>C7 Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>C5 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p> <p>C8 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>PI3 valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p>	<p>Per non dimenticare che contro la violenza e per la legalità bisogna sempre lottare : presente e passato a confronto</p>	<p>Diritto, Economia, Italiano, Storia, Lingue straniere</p>	<p>26/11/2018 Convegno in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne</p> <p>01/12/2018 Inaugurazione laboratorio musicale ' Maria Chindamo' un manifesto contro la violenza per non dimenticare</p> <p>25/01/2019 Convegno 'Shoa : cimitero di anime solcate dall'inganno'</p> <p>06/02/2019 Convegno 'Memorie della Grande Guerra' lectio magistralis del Prof. Alberto Cafarelli</p> <p>20/03/2019 Premio 'Valerioti Impastato' 2019</p> <p>23/03/2019 'I cento passi' manifestazione in collaborazione con Libera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica per non dimenticare le vittime della violenza</p> <p>10/04/2019 Convegno per la presentazione del libro Notti Stellate di Marcello Fonte</p> <p>2-3-4/05/2019 Manifestazione a Cinisi (PA) per non dimenticare Peppino Impastato giornalista ucciso dalla mafia il 09/05/1978</p>	<p>Uno sguardo al futuro : 2016-2017 . Percorso con esperti del settore giuridico (processo simulato) 2017 - 2018 Percorso con Enti locali in collaborazione con Comune di Candidoni</p> <p>Once Upon a time</p>
IL FUTURO DEI GIOVANI : A METÀ FRA GLOBALIZZAZIONE E PICCOLE REALTÀ LOCALI				
<p>L1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, documentare le attività individuali</p> <p>L5 Utilizzare gli strumenti di</p>	<p>La società nuova fra globalizzazione e mercati locali</p>	<p>Diritto, Economia, Italiano, Storia, Lingue straniere</p>	<p>20/12/2018 Fiera enogastronomica : management e marketing a Laureana in collaborazione con imprenditori della zona</p> <p>16/01/2019 Convegno 'Comunicazione e mondo del lavoro - vecchi e nuovi strumenti</p> <p>05/04/2019 'Gelato a Primavera' attività interattiva di Marketing a Rosarno in collaborazione con le associazioni professionali e gli enti</p>	<p>2018-2019 Un Ponte verso il futuro 3 in collaborazione con aziende agrituristiche locali</p> <p>Once Upon a time</p>

<p>comunicazione per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali</p> <p>P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p>			<p>locali</p>	
---	--	--	---------------	--

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Le verifiche si sono articolate in:

VERIFICHE IN INGRESSO

Sono stati attuati test e colloqui per disciplina per la rilevazione dei livelli di partenza in termini di conoscenze, abilità e competenze.

VERIFICA FORMATIVA

Finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento-apprendimento e quindi a verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Gli strumenti di verifica formativa sono stati:

- domande flash
- controllo delle esercitazioni svolte a casa;
- test strutturati e semi-strutturati;
- discussioni guidate
- proposte di esercitazioni e/o problemi
- testi scritti di varie tipologie

VERIFICA SOMMATIVA

Ha consentito di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e di conseguenza le conoscenze, le competenze acquisite e le capacità a conclusione del processo di insegnamento-apprendimento al termine dell'anno scolastico.

Gli strumenti di verifica sono:

- prove scritte di varia tipologia;
- interrogazione orale breve o lunga;
- esercitazioni orali, scritte o grafiche;
- elaborati specifici, scritti o grafici;
- prove strutturate o semistrutturate;
- prove pratiche.
- relazioni
- prodotti multimediali

Le metodologie di verifica adottate si basano essenzialmente sulla programmazione, pertanto ha assunto particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento-apprendimento. In tale ottica sono stati utilizzati per la verifica strumenti diversi che si integrano fra loro al fine di consentire a ciascun allievo di esprimersi al meglio delle sue capacità e che sono riassunti nella successiva tavola sinottica.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE									
Strumenti	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze Motorie
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Saggio breve	X								
Articolo di giornale	X								
Tema tradizionale	X	X							
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio									
Compito o problema					X				
Questionario		X	X	X	X	X	X	X	
Relazione Prodotto multimediale						X	X	X	
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X	X	X	X	
Quesiti a risposta multipla	X	X	X	X	x	X	X	X	
Pratica sportiva									X

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica (almeno tre per quadrimestre) riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame :

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

- data 19/02/2019
- data 26/03/2019

Prova scritta di Economia Aziendale

Simulazioni II prova nazionale

- data 28/02/2019
- data 02/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 08/05/2019

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

CORRISPONDENZA TRA I VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI E QUELLI ESPRESSI IN DECIMI

SCRITTO	
VOTI IN VENTESIMI	voti in decimi
1	-
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

NOTE:

Ad ogni prova scritta delle prove d'esame si assegna, per dare la sufficienza, 12/20. Il totale delle prove giudicate sufficienti è quindi 36/60. Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 12/20. Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:

24 prove scritte +
12 prova orale

36 prove d'esame +
24 credito scolastico minimo
(7+8+9)

60 Totale superamento esami di Stato

Scala di misurazione obiettivi come riportata dal PTOF 2018/2019

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI						
Conoscenze	Scarsa o nulla	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Completa e approfondita	Rigorosa (completa, coordinata, ampliata). Profonda
Abilità	Nulla	Solo se guidato	Quasi autonomo	Autonomo	Completamente autonomo	Autonomo ed originale
Competenze	Scorretta	Confusa	Incerta	Chiara	Precisa	Puntuale
Voto	1 / 3	4	5	6	7 / 8	9 / 10

Il profilo finale di riferimento è quello individuato dal quarto livello EQF sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

Descrittori che definiscono i livelli all'interno del Quadro Europeo delle qualifiche.

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche .	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
Livello 1	Conoscenze generali di base.	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici.	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con una certo grado di autonomia
Livello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Livello 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

**Criteria per l'attribuzione del voto di condotta
da PTOF approvato dal Collegio Docenti**

<u>Voto</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Descrittori</u>
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente(assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
8	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare(assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
6	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	<i>Frequenza</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
5	<i>Comportamento</i>	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza saltuaria non giustificata.
		<p>Assiduo disturbo dell'attività didattica</p> <p>Viene attribuito ai sensi del D.M. N°5 16/01/09 che all'articolo 4 recita:</p> <p>1. <i>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a</i></p>

Partecipazione	<p>quindici giorni</p> <p>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</p> <p>b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</p>
-----------------------	---

Sarà attribuito il voto del livello corrispondente in presenza di tutti gli indicatori, in caso contrario si attribuisce il voto del livello inferiore

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

La nuova situazione prevista dall'art. 15 del D.Lgs 62/2017 stabilisce che ' In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e **quindici per il quinto anno**. (...) Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.'

Si precisa che poiché l'art. 13 comma 2 lettere a) e d) del D.Lgs 62/2017 così come modificato dalla Legge 108/2018 prevede i seguenti requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14 c. 7 del DPR 122/2009
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico'

la tabella per l'attribuzione del credito scolastico di cui all'allegato A prevede, per il solo quinto anno, anche un credito per la media dei voti inferiore a 6

Attribuzione del Credito Scolastico	
Media dei voti	Fasce di credito V anno
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Ovviamente per il passaggio da una fascia all'altra si fa espresso riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti.

Sempre l'allegato A prevede una tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno per i candidati che sostengono l'esame di stato nell'anno scolastico 2018/2019 che si riporta

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018-2019	
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno	
Somma dei crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Sulla base della precedente tabella e dei risultati conseguiti dagli allievi nel terzo e nel quarto anno rilevati dalle pagelle e dai tabelloni allegati ai verbali di ammissione alla classe successiva e già pubblicati all'Albo della scuola, il Consiglio ha elaborato il prospetto per la conversione dei crediti che è stato allegato al verbale del 19/03/2019 e ne forma parte integrante e cui si rimanda espressamente.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
 - produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

**Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

I materiali che saranno proposti per la simulazione del colloquio così come la consegna, volutamente ampia, sono stati scelti in modo da consentire agli allievi di spaziare fra le conoscenze acquisite e le esperienze fatte in tutto il percorso di studi ma anche nella propria esperienza di vita personale alla luce delle ultime indicazioni ministeriali .

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Discipline coinvolte	Consegna
Un mondo libero e globale	Tutte le discipline	Analizza i documenti proposti ed elabora una mappa concettuale collegando ad essa i concetti ricavabili dai materiali proposti in riferimento a contenuti, esperienze, attività da te sviluppate a scuola e fuori dalla scuola da utilizzare come spunto per la tua esposizione critica
Il Marketing	Tutte le discipline	
La guerra	Tutte le discipline	
L'ottima combinazione delle risorse aziendali	Tutte le discipline	
Imprese – Stato e valorizzazione dell'ambiente	Tutte le discipline	
Sport e società	Tutte le discipline	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Programma Operativo
FERS Calabria 2007/2013

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) ROSARNO; IPSASR (RCRAD1401V) ROSARNO; ITC (RCTD014015) LAUREANA DI BORRELLO

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel. e Fax: 0966 711164

Codice Fiscale: 82001100807 - Cod. Mecc.: RCIS01400V

E-mail: rcis01400v@istruzione.it - PEC: rcis01400v@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

INDIRIZZO: Amministrazione, Finanza e Marketing

Anno Scolastico 2018/19

**PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE IN TERMINI DI PECUP
CONTENUTI, CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019**

Classe: V-AFM

Disciplina: Religione

Docente: Maria DINARO

Competenze chiave di cittadinanza comuni a tutti i moduli

C1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze	Contenuti		Competenze di PECUP	
	Conoscenze e Abilità	Moduli		Unità Didattiche
<p>Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p>	<p>Modulo 1 Conoscenze Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p> <p>Abilità Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Una società fondata sui valori cristiani.</p>	<p>UD1 La solidarietà e il bene comune.</p> <p>UD 2La salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>UD 3Temi di bioetica.</p>	<p>L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>L5Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali</p>

Competenze	Conoscenze e Abilità	Contenuti			Competenze del PECUP
		Moduli	Unità Didattiche		
Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria.	<p>Modulo 2</p> <p>Conoscenze</p> <p>Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.</p> <p>Abilità</p> <p>Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.</p>	<p>In dialogo per un mondo migliore.</p>	<p>UD 1 Religioni che dialogano.</p> <p>UD 2 La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri.</p> <p>UD 3 La convivenza con gli stranieri.</p> <p>UD 4 Il fondamentalismo.</p>	<p>L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>S2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>PI2 Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p>	

1. METODOLOGIE

Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione, la metodologia didattica ha adottato le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca. La metodologia seguita nell'attuazione del programma ha tenuto conto di prospettive diverse e complementari (biblico- teologica, antropologica-esistenziale, storica-fenomenologica) e di eventuali interessi conoscitivi espressi dagli alunni.

2. MATERIALI DIDATTICI

Per svolgere le lezioni sono stati utilizzati: libro di testo in adozione; quaderno personale; DVD didattici e di opere cinematografiche; La Bibbia; Lim; Testi di lettura scelti dal docente.

Libro di testo: **Sergio Bocchini, " Religione e Religioni" ed. EDB**

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Il sistema di verifica formativa ha tenuto conto del ritmo di crescita e di approfondimento di ogni alunno, nonché del livello di impegno e di interesse dimostrato in classe. Gli strumenti di verifica sono stati differenziati nel seguente modo:

- discussione guidate;
- questionari di comprensione orali e/o scritti;
- interventi personali nella discussione in classe.

La docente

Maria DINARO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM
CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019
ITALIANO
CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

LIBRO DI TESTO :

Titolo: La Letteratura, ieri, oggi, domani 3.1: dall'Età postunitaria al Primo Novecento

Titolo: La Letteratura, ieri, oggi, domani 3.2: dal periodo tra le due Guerre ai giorni nostri

Titolo: La Divina Commedia: Dante Alighieri – Commedia Multimendiale

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 Romanticismo Competenze di indirizzo e di area generale L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	UD 1 G. Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, poetica e opere: "Il passero solitario", "La Ginestra o fiore del deserto"; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale; • Affrontare situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.

<p>L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni , ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. •stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>P1, P3, P4</p>			
--	--	--	--

	Svevo	“ La coscienza di Zeno”, “ il vizio del fumo”, “ il sintomo delle malattie”	
Modulo 4 Dagli anni '20 agli anni '50 Competenza L1 L2 L3 P12	UD 1 La narrativa UD 2 Il teatro UD 3 L'Ermetismo: la poesia	Primo Levi “Nell'inferno di Auschwitz” Umberto Saba, vita, opere, poetica “ Trieste” Giuseppe Ungaretti, vita, opere, poetica “Spesso il male di vivere”	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore • Collocare fatti ed eventi nella storia
Modulo 5 La poesia contemporanea Competenza L1 L2 L3 P8	UD 1 Poesia	Italo Calvino vita, opere, poetica “Pin”	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.
Modulo 6 La Divina Commedia Competenza L1 L2 L3 P6	UD 1 Il Paradiso	Canti del Paradiso	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti. • Utilizzare il lessico del settore

IL DOCENTE
Maria Vivarelli

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM
CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019
STORIA
CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

LIBRO DI TESTO : Casa editrice : Il Capitello - Autori:- A. M. Montanari

Titolo: 360° Storia 3

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 Tra Ottocento e Novecento Competenze di indirizzo e di area generale L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di	UD 1 Le grandi trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. • La seconda rivoluzione industriale. <p>L'Età dell'Imperialismo</p> <p>L'Età giolittiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare criticamente contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori e al cambiamento delle condizioni di vita. <p>Esporre con coerenza di discorso e padronanza terminologica gli eventi studiati, collocandoli secondo corrette coordinate spaziotemporali</p>

<p>fronte alla realtà, ai suoi fenomeni , ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. •stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>P1, P3, P4</p>			
--	--	--	--

<p>Modulo 2</p> <p>Guerra, rivoluzione, dopoguerra</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <p>L1 L2 L3 P7</p>	<p>UD 1 La Prima guerra mondiale</p> <p>UD 2 La Rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa.</p>	<p>• La Grande Guerra</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>Il Dopoguerra in Europa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.- • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato
<p>Modulo 3</p> <p>Totalitarismi e democrazie</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <p>L1 L2 L3</p>	<p>UD 1 Totalitarismi Il Nazismo Il Fascismo</p> <p>UD 2 La crisi del '29 e il New Deal</p> <p>I totalitarismi in azione</p>	<p>Stalin, Hitler, Mussolini</p> <p>La crisi del '29 e il New Deal</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.- • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato
<p>Modulo 4</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Competenza</p> <p>L1 L2 L3</p> <p>P12</p>	<p>UD 1 Guerra e Resistenza</p>	<p>Seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra civile e la Resistenza italiana. La Shoah</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.- • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato
<p>Modulo 5</p> <p>La Guerra Fredda</p>	<p>UD 1 Una Pace</p>	<p>Guerra Fredda: fatti e fenomeni;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i molteplici aspetti di un evento e

<p>contemporanea</p> <p>Competenza</p> <p>L1</p> <p>L2</p> <p>L3</p> <p>P8</p>	<p>Armata</p>	<p>Boom Economico</p> <p>Piano Marshall</p>	<p>l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali. • Leggere ed utilizzare carte e dati. • Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato
--	----------------------	---	--

IL DOCENTE
 Maria Vivarelli

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM
CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019
FRANCESE
CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

LIBRO DI TESTO : -

Autori: Lidia Parodi Marina Vallacco Titolo: Système entreprise léger

Autori: Simonetta Doveri Titolo: Aujourd'hui la France

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 Le Travail Competenze di indirizzo e di area generale L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti L2 Produrre testi di	UD 1 Le monde du travail UD 2 L'immigration	L'emploi en France Chercher du travail; les types de contrats proposés; la formation professionnelle. l' immigration	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.

<p>vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>P1, P3, P4</p>			
<p>Modulo 2 Le Marketing</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <p>L1 L2 L3 P7 M2</p>	<p>UD 1 Le marketing</p>	<p>• le marketing La publicité et la prolmotion</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.
<p>Modulo 3 Les transports</p>	<p>UD 1 Les Transports et la livraison</p>	<p>Les transports; Les documents accompagnat la</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su

<p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <p>L1 L2 L3</p>	<p>UD 2 L'assurance</p>	<p>merchandise; Les Incoterms</p> <p>L'assurance des personnes et des choses; L'entreprime et l'assurance;</p>	<p>argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore. •
<p>Modulo 4 L'Union Européenne.</p> <p>Competenza</p> <p>L1 L2</p> <p>P12</p>	<p>UD 1 L'Union Européenne</p> <p>UD 2 Les Institutions</p>	<p>Histoire et evolution;</p> <p>L'Europe des citoyennes;</p> <p>La Constitution; lePresidente de la République; le gouvernement; le Parlement; La France de Charles de Gaulle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. <p>Utilizzare il lessico del settore</p> <p>Collocare fatti ed eventi nella storia</p>
<p>Modulo 5 Civilisation</p> <p>Competenza</p> <p>L1 L2 L3 P8</p>	<p>UD 1 Les energies renouvelables</p>	<p>La politique des dechets</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale d'impresa, il microcredito. • Collocare fatti ed eventi nella storia.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM
CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019
LINGUA INGLESE
CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

LIBRO DI TESTO : Casa editrice : Petrini - Autori: Cumino – Bowen –

Titolo: STEP INTO BUSINESS

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 Business Competenze di indirizzo e di area generale L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari	UD 1 Business The Economists	<ul style="list-style-type: none"> • Business Theory Sole trader Partnership Karl Marx: life and Thought 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.

<p>contesti</p> <p>L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>L4 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>P1, P3, P4</p>			
<p>Modulo 2 Marketing</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <p>L1 L2</p> <p>P7 M2</p>	<p>UD 1 MARKETING AND ADVERTISING</p> <p>The Economists</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The role of marketing; Kinds of markets Market segments Market research The marketing mix: Product; Price; Promotion; Place. Internet marketing Smith and Keynes 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore.
<p>Modulo 3 TRANSPORT and</p>	<p>UD 1 Transport</p>	<p>Definition of transport. Types and choice of</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su

<p>Insurance</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <p>L1 L2 L4</p>	<p>UD 2 Insurance</p>	<p>transport.</p> <p>Transport by land. Transport by air. Advantages of air transport. Transport by water.</p> <p>The insurance contract; different branches of insurance. The Lloyd's of London: a market place</p>	<p>argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare il lessico del settore. •
<p>Modulo 4 The European Union And the Wars</p> <p>Competenza</p> <p>L1 L2</p> <p>P12</p>	<p>UD 1 Treaties</p> <p>UD 2 World War I World War II</p>	<p>The main Treaties: The Treaty of Paris, The Treaty of Rome, The Maastricht Treaty, The Treaty of Lisbon</p> <p>The main EU Institutions: The Parliament, The Council, The Commission, The Court of Auditors</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. <p>Utilizzare il lessico del settore</p> <p>Collocare fatti ed eventi nella storia</p>
<p>Modulo 5 Bank services</p> <p>Competenza</p> <p>L1 L2</p> <p>P8</p>	<p>UD 1 e-. Banking</p> <p>UD 2 the Wall Street Crash</p>	<p>e-banking ATMs, debit and credit cards, Fraud, Microcredit</p> <p>Wall Street Roosevelt The new Deal</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale d'impresa, il microcredito. • Collocare fatti ed eventi nella storia.

<p>Modulo 6</p> <p>THE ENGLISH-SPEAKING WORLD</p> <p>Competenza</p> <p>L1</p> <p>L2</p> <p>L4</p> <p>P6</p>	<p>UD 1</p> <p>Globalization and Glocalization</p>	<p>What is Globalization</p> <p>Global language</p> <p>Global technology</p> <p>Global business</p> <p>Global Lanuage</p> <p>Globish</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale d'impresa, il microcredito. • Collocare fatti ed eventi nella storia.
--	--	--	---

IL DOCENTE

Eleonora Contartese

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM
CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019
ECONOMIA AZIENDALE
PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE IN TERMINI DI PECUP
CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

LIBRO DI TESTO :

- **Codice civile e tributario**
- **Sorrentino Siciliano Erri Azienda passo passo 2.0 Paramond**
Competenze chiave di cittadinanza comuni a tutti i moduli

C1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. non
C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo. Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Modulo e PECUP	Unità didattica	O.S.A OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 L'impresa industriale: lineamenti, strategia, organizzazione Competenze di indirizzo e di area generale <ul style="list-style-type: none"> ▪ P1 Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e i cambiamenti che hanno inciso sulle strategie e l'organizzazione dell'impresa industriale ▪ P3 Analizzare e interpretare le strategie adottate dalle imprese ▪ P4 Riconoscere la coerenza tra modello organizzativo e strategia dell'impresa LI Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	UD 1 Lineamenti della moderna impresa industriale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi distintivi dell'impresa industriale ▪ Input e output del processo produttivo ▪ Articolazione del sistema produttivo ▪ Classificazioni delle imprese industriali ▪ Grandi cambiamenti economici che incidono sulla gestione e sull'organizzazione delle imprese industriali ▪ Caratteri delle industrie moderne ▪ Fattori che determinano la soddisfazione del cliente ▪ Caratteri della produzione snella 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare gli elementi distintivi delle imprese industriali ▪ Distinguere le attività di un sistema produttivo in primarie e ausiliarie ▪ Classificare le imprese industriali secondo vari criteri ▪ Saper identificare i flussi innovativi che contraddistinguono l'economia dei nostri giorni ▪ Riconoscere i fattori e le politiche delle imprese orientate alla soddisfazione del cliente
	UD 2 Gestione strategica e pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategia e suoi significati ▪ Momenti in cui si articola la gestione strategica ▪ Concetti di visione, missione, finalità, obiettivi ▪ Analisi dell'ambiente esterno e analisi interna dell'azienda ▪ Modelli strategici ▪ Concetti di catena del valore e sistema di valore ▪ Strategie di business ▪ Strategie di portafoglio ▪ Piani strategici ▪ Contenuto e funzioni del business plan 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le strategie delle imprese ▪ Analizzare il contesto competitivo ▪ Utilizzare i modelli strategici ▪ Riconoscere le strategie di business adottate dalle imprese ▪ Distinguere le forme di diversificazione del portafoglio ▪ Preparare un business plan
Modulo 2 Il piano e gli strumenti di marketing Competenze di indirizzo e di area generale <ul style="list-style-type: none"> ▪ P7 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse 	UD 1 Il piano di marketing	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di marketing ▪ Fasi e struttura del piano ▪ Parte strutturale e descrittiva: analisi-obiettivi- sviluppo- esecuzione/controllo ▪ Parte quantitativa: piano di vendite, costi, margini, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la funzione e l'utilità del piano di marketing ▪ Individuare le fasi per la predisposizione di un piano ▪ Elaborare semplici piani di marketing, sia per la parte strutturale/descrittiva sia per la parte quantitativa
	UD 2 Gli strumenti di marketing	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet marketing ▪ Direct marketing ▪ Marketing dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare semplici piani di marketing ▪ Individuare gli elementi qualitativi di un servizio ▪ Calcolare i costi e i proventi di una campagna

<p>politiche di mercato</p> <p>L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>M2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ed individuando correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuovo consumatore ▪ Marketing non convenzionale 	<p>di direct marketing o di Internet marketing</p>
<p>Modulo 3</p> <p>Il sistema di programmazione e controllo della gestione</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PIZ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ▪ PG Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti <p>L1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>M4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche,</p>	<p>UD 1</p> <p>I costi nelle imprese industriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nozione di costo ▪ Scopi per i quali si impiegano i costi ▪ Principali classificazioni dei costi ▪ Relazione costi-vendite-risultati ▪ Diagramma di redditività e punto di pareggio BEP ▪ Configurazioni di costo ▪ Utilizzo dei costi nelle scelte di gestione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le diverse categorie di costi e applicarle in funzione degli scopi ▪ Determinare il punto di pareggio ▪ Tracciare il diagramma di redditività e il diagramma profitti-volume ▪ Utilizzare la relazione costi-vendite-risultati nelle scelte di gestione ▪ Determinare le configurazioni di costo di un prodotto ▪ Individuare i costi rilevanti nelle scelte di breve e di lungo periodo
	<p>UD 2</p> <p>La contabilità analitica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e funzione della contabilità analitica ▪ Metodologia di elaborazione dei costi ▪ I procedimenti della contabilità analitica secondo l'oggetto, il tempo e la configurazione ▪ Contabilità per attività metodo ABC 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzare e imputare i costi ▪ Elaborare i costi secondo le varie tipologie produttive ▪ Calcolare i costi consuntivi, stimati e standard ▪ Applicare i costi pieni, i costi diretti, i costi per attività e interpretarne i risultati
	<p>UD 3</p> <p>Il controllo di gestione e il budget</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il controllo di gestione quale meccanismo operativo ▪ Legami tra pianificazione strategica e controllo di gestione ▪ Il sistema dei budget aziendali ▪ Budget settoriali e budget aziendali ▪ La sequenza logica del budgeting 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper collegare la pianificazione strategica al controllo di gestione ▪ Predisporre i budget operativi ▪ Elaborare le informazioni occorrenti per collegare in modo organico i budget aziendali ▪ Redigere i budget aziendali
	<p>UD 4</p> <p>L'analisi degli scostamenti e il reporting (da completare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi degli scostamenti ▪ Centri di responsabilità economica ▪ Reporting e sue classificazioni ▪ Reporting strategico e balanced scorecard 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare gli scostamenti per i costi variabili e i costi fissi ▪ Calcolare gli scostamenti per i ricavi e i margini ▪ Correlare gli scostamenti alle responsabilità ▪ Definire il contenuto dei report secondo i destinatari ▪ Applicare la balanced scorecard
<p>Modulo 4</p> <p>La comunicazione integrata d'impresa</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p>	<p>UD 1</p> <p>Il sistema informativo contabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articolazione del sistema informativo contabile ▪ Funzioni delle tre grandi branche del sistema informativo contabile ▪ Concetto moderno di contabilità analitica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le relazioni tra le varie parti del sistema informativo contabile ▪

<ul style="list-style-type: none"> ▪ P2 Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali ▪ P5 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali ▪ L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata con riferimento a differenti contesti <p>PG Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>UD 2 La contabilità generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione e dismissione delle immobilizzazioni tecniche ▪ Forme di sostegno pubblico alle imprese ▪ Acquisti di materie e vendite di prodotti ▪ Principali forme di smobilizzo dei crediti di fornitura ▪ Scritture riguardanti il personale dipendente ▪ Scritture di assestamento (ammortamenti ratei risconti) ▪ Collocazione in bilancio dei conti utilizzati per le scritture in P.D. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare in P.D. l'acquisizione e la dismissione delle immobilizzazioni tecniche ▪ Rilevare in P.D. I contributi pubblici ▪ Rilevare in P.D. l'acquisto di materie, la vendita di prodotti e il relativo regolamento ▪ Rilevare in P.D. le operazioni di smobilizzo crediti ▪ Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR, e i rapporti con gli istituti previdenziali e con il Fisco ▪ Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento (ammortamenti ratei e risconti).
	<p>UD 3 Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni e utilizzatori del bilancio d'esercizio ▪ Obblighi di informativa contabile delle società ▪ Principi di redazione del bilancio ▪ Struttura del bilancio civilistico ▪ Soggetti incaricati della revisione legale dei conti ▪ Contenuto della relazione di revisione ▪ Margini finanziari della struttura patrimoniale ▪ Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari ▪ Conto economico a valore aggiunto ▪ Conto economico a costo del venduto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le differenze di impostazione tra la normativa italiana sul bilancio e i principi contabili internazionali ▪ Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto economico e parti della Nota integrativa del bilancio civilistico ▪ Esaminare la relazione di revisione ▪ Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario ▪ Calcolare e commentare i margini finanziari ▪ Riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
	<p>UD 4 L'analisi di bilancio per indici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto e funzioni degli indici di bilancio ▪ Analisi della redditività ▪ Analisi della solidità patrimoniale ▪ Analisi della liquidità ▪ Analisi della produttività ▪ "Albero" degli indici di bilancio ▪ Corretto impiego e coordinamento degli indici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare gli indici di redditività e interpretarne i risultati ▪ Scomporre gli indici sintetici in indici analitici ▪ Calcolare gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti per accertare le condizioni di equilibrio della struttura patrimoniale ▪ Valutare la situazione finanziaria attraverso il calcolo degli indici di solidità, di liquidità, di rotazione e di durata ▪ Calcolare gli indici di produttività e commentarne i risultati ▪ Saper scegliere un insieme di quozienti idoneo a esaminare gli aspetti della gestione che si vogliono indagare
	<p>UD 6 Il bilancio sociale e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabilità sociale d'impresa ▪ Bilancio di sostenibilità ▪ Scopi e obiettivi del bilancio di sostenibilità ▪ Principi di redazione del bilancio sociale ▪ Struttura del bilancio sociale ▪ Struttura del bilancio ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i presupposti della responsabilità sociale d'impresa ▪ Individuare gli scopi e gli obiettivi del bilancio di sostenibilità ▪ Riconoscere i principi di formazione del bilancio sociale e ambientale ▪ Compilare il rendiconto della distribuzione del valore aggiunto
<p>Modulo 5 (DA COMPLETARE) Prodotti finanziari e loro</p>	<p>UD 1 Prodotti bancari di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e ruolo della banca ▪ Classificazione dei prodotti bancari di breve termine 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le forme tecniche di finanziamento offerte dalle banche in relazione alle caratteristiche del fabbisogno finanziario

utilizzo strategico Competenza PB Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	breve termine per le imprese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fido bancario ▪ Apertura di credito ▪ Portafoglio s.b.f. ▪ Anticipo su fatture 	espresso dalle imprese <ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinare il costo per l'impresa associato alle principali forme di finanziamento a breve termine
	UD 2 Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti di finanziamento a medio-lungo termine (mutui leasing) ▪ Forme alternative di finanziamento delle imprese (prestiti obbligazionari) ▪ Finanziamenti a titolo di capitale di rischio (capitale sociale e riserve di utili) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i principali prodotti finanziari delle banche per le imprese ▪ Individuare le varie tipologie di credito e le esigenze aziendali ▪ Classificazione delle principali forme tecniche di mutuo e di leasing

Il docente

Gli Alunni

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM

CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019

ECONOMIA POLITICA

PROGRAMMA SVOLTO IN TERMINI DI PECUP

CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

LIBRO DI TESTO : Casa editrice : Zanichelli – Autore: Massimiliano Di Pace “Capire l’economia pubblica”

Competenze chiave di cittadinanza comuni a tutti i moduli

C1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Modulo e PECUP	Unità didattica	OSA in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 La politica economica Competenze di indirizzo e di area generale P1 Riconoscere ed interpretare: a) Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; b) I macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, per connetterli alla specificità dell'azienda; c) I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse P2 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica,	UD A LA POLITICA ECONOMICA E LA POLITICA DI BILANCIO	Che cosa è la politica economica. La definizione di politica economica. <ul style="list-style-type: none"> La politica di bilancio e la spesa pubblica. La definizione di politica di bilancio. Le componenti della politica del bilancio. La definizione di politica della spesa pubblica. Le funzioni della spesa pubblica. La politica fiscale. Definizione. I fattori che determinano la tassazione. Gli elementi della tassazione. La base imponibile. Le aliquote. La destinazione del gettito.	Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese. Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica, comprendendo e sapendo valutare le scelte pubbliche in materia di economia e in particolare quelle relative alla spesa pubblica e alla tassazione e riconoscendo la fattibilità e la correttezza delle proposte di politica economica
	UD B LA POLITICHE MONETARIA E DI REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO	La politica monetaria. Definizione. Le funzioni della politica monetaria. La creazione di moneta. Il controllo della liquidità. Le operazioni di mercato aperto. La variazione del tasso di interesse e di riserva obbligatoria. Il controllo dei tassi di cambio. La politica di regolamentazione del	Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese, mediante la comprensione delle misure di politica monetaria e di regolamentazione del mercato.

		<p>mercato. Le funzioni. Le regole di concorrenza. Il divieto di cartelli. Il divieto di abuso di posizione dominante. Il divieto di concentrazioni. Il divieto di aiuti di stato. La liberalizzazione del mercato. La privatizzazione delle imprese pubbliche. La regolamentazione del mercato del lavoro. I diritti dei lavoratori in Italia.. Il sistema previdenziale.</p>	
	<p>UD C GLI ATTORI E LE PROCEDURE DELLA POLITICA ECONOMICA</p>	<p>I responsabili della politica economica. L'articolazione delle competenze. Della politica tra UE e paesi membri. Le istituzioni comunitarie responsabili della politica economica.</p> <p>Il Consiglio della Ue e il Consiglio europeo. Il Parlamento europeo. La Commissione europea. La Banca centrale europea. Le altre istituzioni comunitarie. Il Governo. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Ministero dello Sviluppo economico. Il Ministero delle politiche sociali. Il Parlamento europeo. Il processo decisionale comunitario di politica economica. Il Semestre europeo. Il patto di Stabilità e crescita.</p>	<p>Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica e ricercare e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore attraverso l'individuazione dell'istituzione responsabile delle misure di politica economica.</p>

	<p>UD D</p> <p>I servizi pubblici e il sistema tributario nella realtà italiana</p>	<p>I servizi pubblici della Ue. La politica di ricerca. La politica di coesione. La politica <i>dell'istruzione</i>. La politica dell'ambiente. La politica dei consumatori.</p> <p>I servizi pubblici dello Stato italiano. Spesa pubblica, bilancio pubblico e contabilità pubblica. La sanità. L'ordine pubblico. La previdenza e l'assistenza.</p>	<p>Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese, comprendendo quali servizi possono essere erogati dalle P.A. in quanto conseguenza del diritto di cittadinanza.</p>
	<p>UD E</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>Le imposte dirette: Irpef; Ires;Irap.</p> <p>Le imposte indirette: Iva, le accise, i bolli</p>	<p>Sapere individuare le tipologie di imposta da pagare per ciascun soggetto economico.</p>

DISCIPLINA: Diritto

Libro di testo adottato: Diritto per il V anno G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco		
RISULTATI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZA		
UdA	1	Titolo: Costituzione e forma di governo
Competenze		
<p>L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.</p> <p>P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio.</p>		
Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)		
Argomenti	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione: nascita, caratteri, struttura; - I principi fondamentali della Costituzione; - I principi della forma di governo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana; - Conoscere origine, caratteri e struttura della Costituzione; - Delineare i principi fondamentali; - Individuare le differenze tra uguaglianza formale e sostanziale; - Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare gli scenari storicopolitici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte; - Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; - Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali.
UdA	2	Titolo: L'organizzazione costituzionale
Competenze		
<p>L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.</p> <p>P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona dell'ambiente e del territorio.</p>		
OSA		
Argomenti	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento - Il Governo - I Giudici e la funzione giurisdizionale - Il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i principali modelli di sistema elettorale; - Conoscere la composizione degli organi costituzionali; - Delineare le funzioni degli organi costituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare i diversi modelli di sistema elettorale - Attualizzare il testo costituzionale in corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; - Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali; - Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano; - Comprendere la funzione della giustizia costituzionale.
UdA	3	Titolo: Le Regioni e gli Enti Locali
Competenze		
<p>L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.</p> <p>P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona dell'ambiente e del territorio.</p>		
OSA		
Argomenti	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia e decentramento - Le Regioni - I Comuni, le città metropolitane e le province. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i concetti di decentramento e autonomia; - Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le regioni e gli enti locali minori; - Riconoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle regioni e degli enti locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione; - Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.

UdA	4	Titolo: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Competenze		
<p>L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e amministrativa.</p> <p>P11: individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</p>		
OSA		
Argomenti	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Principi e organizzazione; - Gli atti amministrativi; - I contratti della Pubblica Amministrazione; - Rapporti tra Pubblica Amministrazione e imprese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi e soggetti della P.A.; - Riconoscere le caratteristiche generali degli atti amministrativi; - Conoscere le linee del processo di riforma della Pubblica Amministrazione; - Conoscere gli aspetti giuridici relativi all'uso di nuove tecnologie nella gestione delle imprese nella P.A.. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere natura e funzioni della P.A.; - Individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente; - Interpretare e valutare le innovazioni intervenute nei rapporti tra imprese e P.A.; - Applicare la normativa vigente alle pratiche operative dell'impresa e della P.A. svolte per via automatica.
UdA	5	Titolo: ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE (in generale)
Competenze		
<p>L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.</p> <p>P11: individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</p> <p>P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona dell'ambiente e del territorio.</p>		
OSA		
Argomenti	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - L'Unione Europea; - ONU (cenni); - Le Imprese internazionalizzate; - Il diritto globale spazio e tempo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'unità europea; - Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari; - Conoscere i principi dell'Unione Europea e gli atti giuridici che essa produce; - Definire il concetto di globalizzazione; - Illustrare i fenomeni internazionali riconducibili alla globalizzazione; - Conoscere le caratteristiche del mercato globale; - Conoscere le strutture e le finalità delle principali istituzioni mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare il significato politico dell'integrazione europea; - Comprendere le necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione; - Valutare gli effetti della globalizzazione sui rapporti di forza tra paesi; - Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona.
UdA integrativa	Titolo: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI	
Competenze		
<p>L1: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti (linguaggio specifico di area); individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L2: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>P2: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.</p> <p>P12: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona dell'ambiente e del territorio.</p>		
OSA		
Argomenti	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - I diritti: nozioni generali; - I diritti individuali di libertà; - I diritti collettivi di libertà; - I diritti sociali; - I doveri costituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper individuare i diritti garantiti dalla Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper contestualizzare la costituzione individuando la corrispondenza alle situazioni attuali.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM
CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019
MATEMATICA APPLICATA
PROGRAMMA SVOLTO IN TERMINI DI PECUP
CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

**LIBRO DI TESTO : Casa editrice : Zanichelli - Autori: Bergamini, Barozzi; Trifone-
 Matematica.Rosso - Volume 5**

Competenze chiave di cittadinanza comuni a tutti i moduli

C1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Modulo e PECUP	Unità didattica	Risultati in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO Competenze di indirizzo e di area generale <ul style="list-style-type: none"> • M1 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • M3 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa	UD 1 Disequazione e sistemi in due variabili	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili di tipo lineare : metodo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare le disequazioni e sistemi di disequazioni con il metodo grafico.
	UD 2 Coordinate nello spazio	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane nello spazio • Piani nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i punti nello spazio : ascissa , ordinata e quota

<p>verbale in vari contesti</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>			
	<p>UD 3</p> <p>Funzioni di due variabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione reale di due variabili: definizione • Grafico per punti e linee di livello 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere una funzione a due variabili • Distinguere un grafico per punti da un grafico con linee di livello
	<p>UD 4</p> <p>Derivate parziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Derivate parziali • Derivate parziali seconde e miste 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione reale a due variabili
	<p>UD 5</p> <p>Massimi e minimi di una funzione a due variabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dei Massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali • Hessiano e punti stazionari 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili con utilizzo delle derivate parziali: metodo Hessiano e punti stazionari

DISCIPLINE CORRELATE		Asse Linguaggi	
<p>Modulo 2</p> <p>LA RICERCA OPERATIVA</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • M2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ed individuando correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • M4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. <p>L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di</p>	<p>UD 1</p> <p>Problemi di scelta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca operativa e sue fasi • Problemi di scelta nel caso continuo • Problemi di scelta nel caso discreto • Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati nel continuo e nel discreto • Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati nel continuo e nel discreto: scelta fra più alternative 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare dati forniti e saperli elaborare • Risolvere ed analizzare i problemi di scelta • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici • Costruire ed interpretare un diagramma di redditività
	<p>UD 2</p> <p>La Programmazione Lineare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli per la programmazione lineare • Problemi a due variabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare in modo corretto i dati di un problema • Costruire , correttamente , il modello matematico per la risoluzione di problemi • Risolvere un problema di P.L. a due variabili

<p>team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni , ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>S1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>P6 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati</p> <p>P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>			
DISCIPLINE CORRELATE		Asse Linguaggi ; Asse Scientifico-Tecnologico ; Asse Tecnico-Professionale : Economia Aziendale	

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione: Amministrazione Finanza Marketing AFM
CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2019
SCIENZE MOTORIE
PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE IN TERMINI DI PECUP
CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' ALLA DATA DEL 15/05/2019

LIBRO DI TESTO : Più che sportivo – Autori: Del Nista ; Parker; Tasselli – Casa editrice: D'Anna
Competenze chiave di cittadinanza comuni a tutti i moduli

C1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
C3	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Modulo e PECUP	Unità didattica	Risultati in termini di	
		Conoscenza	Abilità
Modulo 1 LA RESISTENZA Competenze di indirizzo e di area generale <ul style="list-style-type: none"> • Far parte delle dinamiche ludiche • Avere coscienza delle proprie azioni e limiti, tutelando la propria incolumità e quella altrui L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti	UD 1 La corsa	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità condizionali e apparati coinvolti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali i
	UD 2 La coordinazione	<ul style="list-style-type: none"> • Le capacità coordinative e l'intervento delle funzioni neuromuscolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere attuare movimenti complessi in forma economica e in situazioni variabili

<p>anche con l'ausilio di sistemi multimediali</p> <p>P6 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>			
DISCIPLINE CORRELATE		ASSE LINGUAGGI – ASSE TECNICO-PROFESSIONALE	
<p>Modulo 2 Giochi di squadra e discipline sportive individuali</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchire la propria esperienza motoria • Decodificare il linguaggio tecnico specifico , relazionandolo alla attività svolta • Apprezzare le forme e i significati dei vari sport e sapere ricercare quello più consono alle proprie caratteristiche 	<p>UD 1</p> <p>Giochi di squadra : pallavolo, pallacanestro, calcio e tennis da tavolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regole dei giochi sportivi e delle discipline individuali • Tecniche di gioco • Conoscere il gesto di un gioco di squadra o di una specialità individuale in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire i fondamentali dei giochi di squadra ed individuali proposti • Compiere i gesti tecnici delle discipline affrontate in modo efficace

<p>razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali</p> <p>P6 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>			
<p>DISCIPLINE CORRELATE</p>		<p>ASSE LINGUAGGI ASSE TECNICO-PROFESSIONALE</p>	

L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

L5 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali

P6 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a

<p>differenti contesti</p> <p>P10 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>			
DISCIPLINE CORRELATE		ASSE LINGUAGGI – ASSE TECNICO-PROFESSIONALE	
<p>Modulo 3</p> <p>Traumatologia e doping</p> <p>Competenze di indirizzo e di area generale :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli infortuni nella pratica sportiva • Interventi nei casi di traumi ed infortuni • Importanza della correttezza sia nel comportamento sportivo, evitando pratiche illecite, sia nel rapporto con l'ambiente sociale in cui viviamo <p>L2 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>L3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento</p>	<p>UD 1</p> <p>Pronto soccorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione traumi ed infortuni • Emergenze ed urgenze assolute • Gli infortuni più frequenti nella pratica sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere intervenire nei casi di traumi e/o infortuni nella pratica sportiva
	<p>UD 2</p> <p>Doping</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il doping • Sostanze e metodi proibiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le sostanze considerate dopanti e i metodi proibiti

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

<i>ALUNNI COINVOLTI: 5</i>		<i>anno scolastico 2018/19</i>		
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO: PON 2014/2020- SCUOLA E IMPRESA	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	FINALITA' DEL MODULO	EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>ASL: "UN PONTE VERSO IL FUTURO 3"</p>	<p>AZIENDA AGROTURISTICA "FATTORIA SANT'ANNA" Laureana di Borrello (RC)</p> <p>AGRITURISMO G.D. S.A.S C.da Curatola Spilinga (VV)</p> <p>Azienda D.A. (Santa Lucia) C.da Carao Rosarno (RC)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento sulle scelte produttive in relazione alle risorse territoriali; Sicurezza sul lavoro e relative disposizioni legislative. • Valore strategico della polifunzionalità delle aziende agricole; Commercializzazione dei prodotti agricoli attraverso i canali di distribuzione dei prodotti biologici a livello locale; applicazione delle normative nel settore agroalimentare e della ristorazione; L'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'impresa attraverso i processi di sostenibilità ambientale sociale ed economica; La conversione delle aree vocate al biologico per la valorizzazione delle risorse del territorio; • I diversi output del processo di trasformazione delle materie prime biologiche. La costituzione di una azienda agrituristica in relazione alle risorse del territorio ed alle richieste del mercato; • L'organizzazione dei fattori produttivi nel processo di trasformazione dei prodotti; • L'influenza delle materie prime nella qualità dei prodotti finali; la preparazione delle marmellate di agrumi, dei formaggi e dei prodotti di panificazione e di pastificio. <p>Dalla materia prima al prodotto finito; la lavorazione degli agrumi per la preparazione dei canditi da destinare all'industria dolciaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La differenza nelle tecniche di lavorazione e degli impianti per la preparazione industriale e biologica dei prodotti nella trasformazione degli agrumi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le competenze di Marketing e comunicazione nel settore agroalimentare; • Aumentare il livello di inclusione sociale; • Aumentare le competenze trasversali; • Accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera; • Rafforzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità; • Correlare le risorse con il territorio nei processi di produzione, trasformazione, manipolazione e commercializzazione; • Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati di impresa • Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato nel territorio di inserimento. • Educazione alla convivenza, ai diritti e al riconoscimento della dignità dell'individuo. 	<p>La maggior parte dei corsisti hanno risposto in modo positivo agli stimoli offerti e hanno progressivamente dimostrato compiacimento, interesse e curiosità nelle varie attività realizzate. Hanno partecipato in modo assiduo e collaborativo alle attività formative proposte, specialmente nel lavoro per gruppi. Tutte le strategie attivate sono state molto apprezzate dagli alunni e hanno prodotto risultati globalmente significativi come si registra dalla produzione dei lavori realizzati durante lo stage.</p>

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

anno scolastico 2016/17	
ALUNNI COINVOLTI: 19	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO: PON 2014/2020- ASL	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI
<p>ASL:</p> <p>UNO SGUARDO AL FUTURO: Studenti adesso si lavora!!!!</p>	<p><i>STUDIO LEGALE</i> <i>Avv. Giuseppe e Teresa BARILLA' di Laureana di Borrello (RC)</i></p> <p><i>CORECOM di Reggio Calabria –</i></p> <p><i>CCIAA di Reggio Calabria;</i></p> <p><i>TRIBUNALE CIVILE e PENALE di Palmi (RC);</i></p>
<p>Reperire e consultare la normativa civile e penale attinente al ruolo ricoperto;</p> <p>Utilizzare gli strumenti e le metodologie informatiche nelle fasi di raccolta e archiviazione dei dati;</p> <p>Utilizzare lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Simulazione di un caso processuale, partendo da una situazione reale avente ad oggetto il reato di abusivismo edilizio e il reato di un furto di acqua.</p>	<p>FINALITA' DEL MODULO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare agli studenti conoscenze di base e competenze spendibili nel mondo del lavoro: saperi didattici e saperi operativi; • Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; • Acquisire capacità di autovalutazione; • Far acquisire elementi di orientamento professionale; • Sviluppo delle capacità di adeguarsi ai bisogni formativi del territorio con approccio positivo • Acquisire e/o potenziare le capacità comunicative e relazionali; • Acquisire autonomia, capacità / abilità nell'utilizzo di strumenti informatici • Potenziare le competenze nell'utilizzo delle lingue comunitarie.
<p>EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Gli studenti hanno dimostrato interesse verso tale percorso formativo che avrebbe affiancato il loro corso di studi. Hanno avuto l'opportunità di un'ampia illustrazione delle procedure e degli argomenti oggetto della professione forense, alternando lezioni teoriche con studio di casi. Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Gli alunni si sono confrontati con una realtà diversa da quella di classe relazionandosi con un esperto esterno e misurando le proprie competenze e capacità nel risolvere situazioni inaspettate. Hanno dimostrato serietà e interesse durante le esperienze reali e pratiche fuori dall'aula e precisamente assistendo alle udienze presso il Tribunale di Palmi e presso il Corecom di Reggio Calabria, con la possibilità di vedere professionisti a lavoro e potere sperimentare il passaggio dai saperi didattici ai saperi operativi. Palese è stato il loro impegno e la loro partecipazione alla simulazione di un processo penale dimostrando, inoltre, una buona preparazione di base ed un'ottima capacità di apprendimento. Complessivamente, gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento positivo verso tale esperienza formativa di crescita educativa, culturale e professionale volta all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.</p>

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ALUNNI COINVOLTI: 17		anno scolastico 2017/2018		
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO: PON 2014/2020- SCUOLA E IMPRESA	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	FINALITA' DEL MODULO	EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO
<ul style="list-style-type: none"> • UNO SGUARDO AL FUTURO: Studenti adesso si lavora!!!! <p>Percorso con enti locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • - Ente locale : Comune di Candidoni (RC) • Via Dr. Monea - Candidoni (RC) • 	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione e applicazione della normativa attinente al ruolo ricoperto; • Individuazione e interpretazione delle normative del territorio in particolare amministrazione comunale; • Utilizzazione degli strumenti e delle metodologie informatiche nelle fasi di raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati; • adempimenti di un ente locale; • il rapporto tra l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; • elementi essenziali degli atti amministrativi, distinguere tra Determina e Delibera e altri atti; • la funzione informativa del bilancio comunale e sviluppare capacità di analisi delle sue voci tipiche; • le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso presso l'ente comunale (digitalizzazione dell'Ente). 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare agli studenti conoscenze di base e competenze spendibili nel mondo del lavoro: saperi didattici e saperi operativi ; • Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente; • Far acquisire elementi di orientamento professionale; • Sviluppare le capacità di adeguarsi ai bisogni formativi del territorio con approccio positivo • Rafforzare la propria identità di cittadini • Conoscere alcuni aspetti della realtà interna all'Ente Locale • Conoscere un servizio comunale e la sua funzione presso la cittadinanza; • Acquisire e/o potenziare le capacità comunicative e relazionali; • Acquisire autonomia, capacità / abilità nell'utilizzo di strumenti informatici 	<p>Gli studenti in ASL hanno dimostrato interesse e curiosità nelle attività svolte. Essi hanno partecipato in modo assiduo e collaborativo alle attività formative proposte, prediligendo il team work e il cooperative learning. Tutte le strategie attivate sono state gradite e hanno prodotto risultati globalmente significativi.</p>

SCHEDE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PES I	RANGE	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente/ Completo Ben articolato/Buono Essenziale Esiguo/Parziale Nullo/Limitato a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Pertinente/ Completo Ben articolato/Buono Essenziale Esiguo/Parziale Nullo/Limitato a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Pertinente/ Completo Ben articolato/Buono Essenziale Esiguo/Parziale Nullo/Limitato a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pertinente/ Completo Ben articolato/Buono Essenziale Esiguo/Parziale Nullo/Limitato a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinente/ Completo Ben articolato/Buono Essenziale	9-10 7-8 6	1-10	

		Esiguo/Parziale e Nullo/Limitato a pochi elementi	4-5 0-3		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pertinente/ Completo Ben articolato/Buono Essenziale Esiguo/Parziale e Nullo/Limitato a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
Tipo A () Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno e coerente/ Completo Adeguate/Buono Essenziale Esiguo/Parziale e Nullo/Limitato a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta/ Completa Adeguate/Buona Essenziale Esiguo/Parziale e Assente/Limitata a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale/ Completa Adeguate/Buona Essenziale Esiguo/Parziale e Assente/Limitata a pochi elementi	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Pertinente/ Completa Ben articolata/Buona Essenziale Esiguo/Parziale e Nulla/Limitata	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	

		a pochi elementi			
Tipo B () Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta/Completa Adeguata/Buona Ben articolata Parziale/Essenziale Nulla/Limitata ad elementi isolati	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Coerente/Efficace Adeguata/Buona Essenziale Scarsa/Parziale Nulla/Limitata ad elementi isolati	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Utilizzo pertinente dei connettivi	Completo/Efficace Ben articolato/Buono Accettabile Scarso/Parziale Nullo/Improprio	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti e Completi/Originali Corretti e ben articolati/Puntuali Essenziali Limitati/Parziali Nulli/incongruenti	9-10 7-8 6 4-5 0-3	1-10	
Tipo C () Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completo/Originale/Efficace Adeguata/Opportuno Essenziale Incompleto/Parzi	12-13 9-11 8	1-13	

di attualità		ale	6-7		
		Nulla/Scarso	0-5		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Coerente e Coeso/Ben organizzato Ben Articolato/Buono Essenziale Frammentario/Disarticolato Nulla/Incoerente	12-13 9-11 8 6-7 0-5	1-13	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretti e puntuali/Originali e autonomi Ben Articolati/Corretti Essenziali Esigui/Poco articolati Assenti/Male articolati	13-14 10-12 9 7-8 0-6	1-14	

Data _____	Firma del docente _____	Valutazione
------------	-------------------------	-------------

Centesimi	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Il valore 0 viene attribuito in caso di assenza totale di qualsiasi elaborazione

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	descrittori	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4	1	Inadeguata
		2	Essenziale
		3	Adeguata
		4	Completa ed esaustiva
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	6	1	Non individua i concetti chiave individua con estrema difficoltà solo alcuni dei modelli necessari fornendo elaborazioni scorrette e lacunose
		2	Individua parzialmente i concetti chiave utilizza solo alcuni dei modelli necessari in modo approssimativo fornendo elaborazioni parziali e superficiali
		3	Individua parzialmente i concetti chiave utilizza i modelli necessari in modo non sempre adeguato fornendo elaborazioni incomplete e poco organiche
		4	Individua i concetti chiave utilizzando i modelli necessari in modo corretto ma fornendo elaborazioni quasi complete
		5	Individua i concetti chiave collegandoli ed utilizzando in modo corretto i modelli necessari fornendo elaborazioni pertinenti
		6	Individua i concetti chiave collegandoli ed utilizzando in modo corretto e chiaro i modelli necessari fornendo elaborazioni originali ed articolate in modo completo e dettagliato
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	1	Traccia svolta in modo scorretto e lacunoso assolutamente incoerente rispetto ai vincoli ed alle richieste
		2	Traccia svolta in modo incompleto, superficiale e generico non sempre coerente rispetto ai vincoli ed alle richieste
		3	Traccia svolta in modo quasi completo, essenziale ma poco organico, sostanzialmente abbastanza coerente rispetto ai vincoli ed alle richieste
		4	Traccia svolta in modo completo, con qualche imprecisione sostanzialmente pertinente rispetto ai vincoli ed alle richieste
		5	Traccia svolta in modo completo, corretto sostanzialmente coerente rispetto ai vincoli ed alle richieste
		6	Traccia svolta in modo completo, corretto ed assolutamente coerente rispetto ai vincoli ed alle richieste, sia rispetto ai contenuti che rispetto ai modelli utilizzati che utilizza in modo originale ed articolato
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	1	Non è in grado di argomentare le proprie scelte.
		2	Argomenta le proprie scelte e le informazioni in modo superficiale, lessico specifico parziale organizzazione del testo(layout) semplice
		3	Argomenta correttamente e le proprie scelte e le informazioni, con un lessico specifico corretto, organizzazione del testo (layout) pertinente.
		4	Argomenta correttamente e coerentemente le proprie scelte e le informazioni, con un lessico specifico corretto, organizzazione del testo (layout) ben strutturata, apporti personali critici e coerenti
	___/20		

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Il valore 0 viene attribuito in caso di assenza totale di qualsiasi elaborazione

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti MAX 4	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	___/4
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche MAX 4	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	___/4
Riflessione critica sulle esperienze MAX 4	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	___/4
Gestione dell'interazione MAX 4	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvoltata del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	___/4
Discussione delle prove scritte MAX 4	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	___/4
TOTALE					___/20